

PROGETTI EDUCATIVI

IL CANTIERE DEL TEATRO

STAGIONE 2025 | 2026
Prosa | Altri Percorsi

Bergamo, 20 maggio 2025

Gentili docenti,

innanzitutto, vi ringraziamo per la partecipazione e la cura che molti di voi hanno dedicato alle nostre proposte formative per la stagione 2024/2025. Tantissimi giovani, grazie a voi, hanno potuto compiere l'esperienza di venire a teatro. Da parte nostra sentiamo questa adesione come una responsabilità nei confronti delle scuole e come sprone a cercare di fare sempre meglio.

Anche quest'anno la Fondazione Teatro Donizetti è lieta di presentarvi i progetti formativi legati alla Stagione di Prosa e Altri Percorsi 2025-2026 destinati al giovane pubblico delle scuole superiori.

Partiamo con il proporvi i progetti legati a due titoli classici del teatro: ***Lisistrata*** di Aristofane e il ***Riccardo III*** di William Shakespeare. Come sempre gli incontri di preparazione in classe hanno il fine di fornire delle chiavi di lettura sulla messinscena e permettere alle ragazze e ai ragazzi di attraversare la drammaturgia partendo dalla propria esperienza e dalla contemporaneità, per arrivare alla visione dello spettacolo con curiosità e senso critico. *Lisistrata* arriva al Teatro Donizetti dopo il debutto estivo al Teatro Greco di Siracusa. Lo spettacolo, con la regia di Serena Sinigaglia e Lella Costa nel ruolo della protagonista, sarà l'occasione per riflettere su temi importanti del nostro presente quai il ruolo della donna nella società e la responsabilità civile di ogni singolo cittadino. Con *Riccardo III* l'approfondimento si sposterà sul tema di quanto il potere possa scatenare meccanismi di follia e follia violenta del tiranno attraverso i meccanismi di immedesimazione.

Siamo molto felici poi di proporre un percorso dedicato alla Commedia dell'Arte che accompagnerà alla visione di ***Arlecchino muto per spavento***. Lo spettacolo messo in scena da Stivalaccio Teatro, compagnia dedita da sempre allo studio e alla rappresentazione della Commedia dell'Arte, è un modello esemplare del genere. Si tratta di uno dei canovacci più rappresentati nella Parigi dei primi del Settecento e poi scomparso dai repertori.

Dopo *Iliade* e *La coscienza di Zeno*, quest'anno in ambito letterario proponiamo ***Il fu Mattia Pascal*** di Luigi Pirandello nella versione teatrale di Giorgio Marchesi, che dà voce da solo a tutto il romanzo, come in una cavalcata esistenziale. Come sempre proporremo una riflessione su temi specifici collaterali alla lettura del testo fatta a scuola.

Prosegue la scelta di sottolineare il valore e la forza che il teatro ha nei confronti di una comunità civile come luogo di confronto sui temi della contemporaneità. Viceversa, il sottolineare l'importanza dei temi trattati ci permette di analizzare, approfondire, comprendere la specificità del linguaggio teatrale. In questa direzione va il progetto ***Ilva Football Club*** che a partire dalla vicenda della città di Taranto ci permette di approfondire i temi dell'inquinamento ambientale e del valore della presa di coscienza collettiva. L'intervento, come è stato fatto l'anno scorso per il progetto *The Trials*, sarà accompagnato da momenti di visita a realtà del territorio che propongono buone pratiche e azione condivise con la comunità.

Ci teniamo molto a sottolineare l'opportunità data agli studenti di sottoscrivere l'**abbonamento a un costo agevolato alla stagione di Altri Percorsi** (abbonamento che ricordiamo può essere sottoscritto anche individualmente) come strumento per compiere un percorso diversificato sul teatro di prosa. Ai giovani abbonati sarà proposto un percorso di accompagnamento che prevede un incontro introduttivo alla stagione, in cui verrà spiegata la composizione del cartellone e la ragione delle scelte, momenti di confronto con gli artisti e un incontro di confronto a fine stagione. Per la stagione 2024-2025 si è avviata anche l'esperienza individuale o di gruppo, per chi volesse farlo, di scrittura critica dopo la visione degli spettacoli. Vi chiediamo la cortesia di informare i vostri studenti di questa opportunità anche se non rientra nei progetti curricolari.

Con i miei più cordiali saluti,

Maria Grazia Panigada
Direttrice Artistica Stagione di Prosa e Altri Percorsi

LA STAGIONE A PREZZO AGEVOLATO

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

STAGIONE DI PROSA - ALTRI PERCORSI

LE STAGIONI

Stagione di PROSA – 7 spettacoli da martedì a sabato ore 20.30, domenica ore 15.30

- *PIGNASECCA E PIGNAVERDE* // 6-14 dicembre 2025
- *CRISI DI NERVI* // 17-25 gennaio 2026
- *LISISTRATA* // 7-15 febbraio 2026
- *IL CASO JEKYLL* // 21 febbraio - 1 marzo 2026
- *ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO* // 7-15 marzo 2026
- *LUNGO VIAGGIO VERSO LA NOTTE* // 11-19 aprile 2026
- *RICCARDO III* // 9-17 maggio 2026

Stagione di ALTRI PERCORSI – 7 spettacoli alle 20.30

- *NATALE IN CASA CUPIELLO* // 4 dicembre 2025
- *LA CANTAUTRICE FANTASMA* // 18 dicembre 2025
- *SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA* // 15 gennaio 2026
- *IL FU MATTIA PASCAL* // 5 febbraio 2026 (serale), 5 e 6 febbraio 2026 (matinée 10.30)
- *DESERANCE* // 19 febbraio 2026 al Teatro Donizetti
- *ARRIVANO I DUNQUE* // 5 marzo 2026 al Teatro Donizetti
- *ILVA FOOTBALL CLUB* // 26 marzo 2026 (matinée 10.30 e serale)

BIGLIETTI

La Fondazione Teatro Donizetti, come ogni anno, offre alle scuole della Città e della Provincia di Bergamo la possibilità di effettuare una prenotazione agevolata per l'acquisto dei biglietti di accesso agli spettacoli serali inseriti nel cartellone nella Stagione di Prosa e di Altri Percorsi.

ATTIVITÀ

PROSA

al Teatro Donizetti

- PLATEA 1° SETTORE (€ 19,00)
- PLATEA 2° SETTORE (€ 16,00)
- BALCONATA 1ª GALLERIA (€ 13,00)
- BALCONATA 2ª GALLERIA - NUMERATO 1ª GALLERIA (€ 11,00)
- NUMERATO 2ª GALLERIA (€ 9,00)

ALTRI PERCORSI al Teatro Sociale

- TUTTI I SETTORI (€ 11,00)

ALTRI PERCORSI al Teatro Donizetti

- TUTTI I SETTORI (€ 14,00) per *DESERANCE*
- TUTTI I SETTORI (€ 17,00) per *ARRIVANO I DUNQUE*

ABBONAMENTI

Si segnala in particolare che anche per quest'anno è possibile sottoscrivere abbonamenti scontati per la **Stagione di ALTRI PERCORSI** al prezzo di **€ 60,00** e per la **STAGIONE DI PROSA** al prezzo di **€ 81,00** nella **platea 2° settore** o **€ 48,00** nei posti numerati 1° galleria o di balconata 2° galleria o **€ 38,00** nei posti numerati di 2° galleria.

Occasione questa, offerta sia alle classi sia ai singoli studenti, affinché comincino un percorso che li familiarizzi con il mondo del teatro.

Gli studenti che sottoscrivono l'abbonamento alla Stagione di Altri Percorsi avranno la possibilità di partecipare ad alcuni incontri post spettacolo con attori e registi delle messinscene in cartellone e saranno accompagnati nella visione da Maria Grazia Panigada, Direttrice della Stagione.

CONVENZIONE CON ATB

Per gli spettacoli al Teatro Sociale, la Fondazione Teatro Donizetti, in collaborazione con ATB, per agevolare il raggiungimento del luogo di spettacolo, offre all'utenza la possibilità di avere accesso gratuito ai mezzi pubblici urbani ATB (funicolare compresa), esclusivamente sulle linee di servizio, da e per Città Alta nei giorni di spettacolo, a partire da 2 ore prima dell'inizio dello stesso e fino a 1 ora dopo l'uscita da Teatro.

PRENOTAZIONI

Le **risposte** alle richieste per assistere agli spettacoli vi verranno fornite **a partire da novembre**. Le richieste verranno soddisfatte, previa verifica della disponibilità di posti, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse.

N.B. Viste le numerose richieste degli ultimi anni e per dare la possibilità al maggior numero di istituti di poter accedere a teatro, da quest'anno verranno accolte, per i titoli più richiesti, un massimo di 10 classi per istituto, salvo ulteriori disponibilità, dando la precedenza a chi sceglierà di partecipare al percorso formativo eventualmente abbinato.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI SPETTACOLI

1. La prenotazione non si intende confermata fino all'avvenuta verifica da parte del Teatro della disponibilità di posti e all'invio di una conferma scritta.
2. I biglietti dovranno essere pagati e ritirati 15 giorni prima della data di inizio della rappresentazione. In caso contrario, la prenotazione risulterà automaticamente annullata e i posti saranno nuovamente resi disponibili per la vendita al pubblico.
3. Le modalità di pagamento previste sono: contanti, assegno circolare e bonifico bancario (previo preavviso).
4. Gli studenti che arrecheranno disturbo durante gli spettacoli verranno immediatamente allontanati dalla sala. Si ricorda che i docenti accompagnatori saranno ritenuti responsabili del comportamento dei loro studenti.
5. Nel modulo di adesione online dovrà essere segnalata la presenza di studenti disabili, specificando se portatori di handicap motori o di altro handicap, in modo da assegnare loro il posto più idoneo. Si rammenta che per ogni recita sono disponibili due posti gratuiti per carrozzina (secondo le norme vigenti dei Vigili del Fuoco).
6. I costi dei biglietti relativi alle recite sono segnalati nel modulo di adesione online. Ogni quindici studenti è previsto un biglietto omaggio per il docente accompagnatore. Sia lo studente disabile che il suo accompagnatore avranno diritto all'ingresso omaggio.
7. Non sarà possibile utilizzare i voucher 18APP.

INCONTRI NELLE SCUOLE

Progetti rivolti agli studenti delle Scuole Superiori prima della visione degli spettacoli

 tra dicembre e inizio febbraio

 In classe

 gratuito

 2 ore

 1 classe per incontro

INCONTRO CON LA COMPAGNIA

 12 febbraio 2026 dalle 15.00

 Sala della Musica o Ridotto Gavazzeni

 gratuito

 2 ore

 Riservato alle classi che aderiscono al progetto fino a esaurimento disponibilità

LISISTRATA: “COLEI CHE SCIOGLIE GLI ESERCITI” E RICONCILIA LA SOCIETÀ

Progetto intorno allo spettacolo *Lisistrata*
// Stagione di Prosa – Teatro Donizetti

Gli incontri saranno tenuti da Lucia Limonta

IL PROGETTO

Lisistrata viene rappresentata per la prima volta nel 411 a.C., durante la guerra del Peloponneso che coinvolgeva Sparta, Atene e i loro alleati. Aristofane approfitta del genere della commedia per raccontare in chiave ironica le problematiche dell'epoca in cui vive e fare da specchio alla società in cui è calato lo spettatore Ateniese. La storia di Lisistrata ancora oggi risulta attuale e proprio questa peculiarità è messa in risalto dalla messinscena di Serena Sinigaglia e da Lella Costa nelle vesti della protagonista. Il percorso di approfondimento vuole avvicinare le studentesse e gli studenti ai classici attraverso un approccio non frontale: nello specifico utilizzare la commedia di Aristofane come riflesso del presente per parlare di

ciò che li riguarda, focalizzandosi sulla comprensione della società a cui sono chiamati a prendere parte. Gli incontri vedranno una prima individuazione delle parole-chiave del testo attraverso un esercizio di brainstorming. Ripercorrere collettivamente la trama e i temi di Lisistrata aprirà l'incontro a improvvisazioni e giochi teatrali volti all'ascolto di gruppo e alla valorizzazione del singolo, per poi tornare al testo con un approccio teatrale simile a un vero e proprio allestimento di una scena specifica dell'opera. Tale lavoro desidera dare ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di mettersi concretamente alla prova, sperimentare nuovi codici e linguaggi fuori dal quotidiano, veicolati dalle parole di Aristofane. Desidera infine fornire loro strumenti di analisi e chiavi di lettura per avere una personale visione dell'opera e fruire dello spettacolo e delle scelte registiche messe in atto. Approfondiremo i temi principali dell'opera, tra cui:

L'emancipazione femminile e la parità di genere. Aristofane presenta un “mondo alla rovescia” senza schierarsi a favore di nessuno, bensì ponendo una riflessione sulla suddivisione del potere e la sua gestione, sulla ricerca di compromesso tra i generi e la necessità di ascoltare un'opinione pubblica senza divisioni. Un tema di discussione più che mai vicino ai giovani, che stanno costruendo la propria identità, che crea ponti di riflessione e ragionamenti volti ad approfondire il loro rapporto con i coetanei e con la contemporaneità.

La responsabilità politica e la firma per la pace. Aristofane utilizza l'espedito dell'astensione dal sesso e un linguaggio popolare - talvolta osceno - per far scattare sì la risata liberatoria, ma anche per coinvolgerci verso una riflessione sulla concreta responsabilità che abbiamo tutti e tutte come singoli cittadini: il diritto e il dovere di scegliere, di porsi in prima persona a riflettere e agire attivamente per una “pace” che non è solo un concetto astratto, ma atto pratico di riconciliazione.

Il rapporto con il desiderio e il coraggio di amare. L'indagine di questo tema in particolare vuole mettere in dialogo studenti e studentesse con i desideri da cui sono abitati alla loro età. La difficile scelta di Lisistrata e delle sue compagne non riguarda solo l'astensione dall'atto sessuale, ma una ricollocazione del concetto stesso di Amore nella scala di bisogni e priorità. A Thánatos, si contrappone sempre Éros, e anche se nella commedia questi due elementi in lotta assumono tratti irriverenti ed equivoci, ciò non li priva della domanda eterna che pongono all'uomo: scegliere se inseguire il proprio desiderio di morte o quello di amore, in qualsiasi contesto e condizione.

 tra gennaio e inizio

febbraio

 In classe

 gratuito

 2 ore

 1 classe per incontro

**SPETTACOLO E INCONTRO
CON LA COMPAGNIA**

 5 e 6 febbraio 2026 dalle
10.30 alle 13.00

 Teatro Sociale

 11€

 90 minuti spettacolo +
incontro a seguire

 tutte le classi presenti allo
spettacolo

CIAO, IO SONO - IL CORAGGIO OGGI

Progetto intorno allo spettacolo ***Il fu Mattia Pascal***

// Stagione di Altri Percorsi – Teatro Donizetti

*Gli incontri saranno tenuti da **Erica Nava**.*

IL PROGETTO

Il fu Mattia pascal indaga l'umano, come tutto Pirandello, sul **sottile confine tra essere e apparire**. Sarebbe ridondante sottolineare quanto questo tema ancora oggi ci riguardi. Siamo circondati di racconti e immagini di vite che ci sembrano eccezionali, e pare non parlino mai di noi.

Pirandello racconta della fine di un'epoca, la distruzione del mondo romantico. Un tempo, la fine dell'Ottocento, in cui la qualità principale degli umani, ciò che li definisce, è l'abilità: un essere in funzione del fare.

Pirandello appartiene ad una classe che ha una storia di ideali e

sacrifici, che ha diviso il mondo in bene e male, e questi limiti non li ha mai aboliti; una classe che crede ancora in una verità assoluta e incontrovertibile. Tutto questo gli è possibile perché il mondo è ancora classificabile in categorie specifiche. Confini netti che determinano ingiustizie e porteranno nel '900 alle guerre e alla distruzione del mondo conosciuto.

In Pirandello tutti lottano contro la malignità umana che strappa loro gli ultimi schemi e le ultime povere dignitose apparenze. **Uomini e donne che non trovano in sé i tratti del carattere e del personaggio**. Noi, oggi, perduti tutti gli schemi e tutti i confini, lottiamo ugualmente per salvare le nostre povere dignitose apparenze, solo attraverso strumenti diversi.

Tre domande guideranno il percorso: **in cosa credi? Per cosa lotti? Chi sei?** In un contesto storico in cui i grandi Capi di Stato sono i primi a fondare i loro idoli per il popolo sulla menzogna, trovare una verità assoluta e incontrovertibile è diventato impossibile. Il dubbio risuona in noi ad ogni livello, sembra impossibile trovare gli strumenti necessari a definire la nostra identità. Proprio viaggiando in questa fluidità, grazie alla condizione stramba di Mattia Pascal, che è la condizione di ciascuno di noi oggi, quella del dubbio e del fallimento, andremo alla ricerca di qualcosa di vero, in cui tornare credere e per cui lottare. Si apre il sipario sull'animo dell'età nuova. Degli uomini e delle donne nuove.

 tra febbraio e prima metà di marzo

 In classe

 gratuito

 2 ore

 1 classe per incontro

ARLECCHINO PARLA AI GIOVANI: RISCOPRIRE LA COMMEDIA DELL'ARTE

Progetto intorno allo spettacolo *Arlecchino muto per spavento*

// Stagione di Prosa – Teatro Donizetti

Gli incontri saranno tenuti da Sara Pagani

IL PROGETTO

Un percorso che vuole avvicinare gli studenti alla commedia dell'arte, genere teatrale di tradizione italiana offrendo strumenti di lettura, interpretazione e decodificazione per favorire una partecipazione attiva e consapevole alla visione dello spettacolo "Arlecchino muto per spavento" della compagnia Stivalaccio Teatro.

Si affronteranno dunque un'introduzione alla commedia dell'arte, i personaggi e le maschere (Arlecchino, Pantalone, Colombina e gli altri...) riconoscendone ruoli, caratterizzazioni e codici espressivi e indagando attivamente il linguaggio del corpo tramite tecniche di recitazione fisica e improvvisazione per poi arrivare a un'analisi della trama, dei temi e delle scelte registiche della messa in scena.

Dopo alcuni esercizi di improvvisazione ispirati alla commedia dell'arte per far vivere ai ragazzi l'esperienza diretta della messa in scena approfondiremo i temi chiave dello spettacolo, ovvero:

Il silenzio come espressione della paura. Arlecchino perde la parola a causa di un trauma: una metafora che può essere letta come riflessione sulle difficoltà di comunicazione e di espressione emotiva dei giovani di oggi. Ma sarà proprio l'amore la causa della sua guarigione e del suo ritorno alla parola, l'amore che tutto smuove e che è l'eterno motore del mondo, come i ragazzi in questa fase della loro vita possono sperimentare in prima persona. **La maschera come identità.** La commedia dell'arte gioca sul tema dell'identità nascosta dietro una maschera, stimolando una riflessione sul rapporto tra immagine e autenticità, tra demoniaco e umano, tra attore e personaggio.

L'ironia e la satira sociale. La commedia dell'arte si fa strumento per mettere in scena le dinamiche di potere, le disuguaglianze sociali e le fragilità umane, si fa strumento di denuncia che può dare voce ai più deboli, temi sempre attuali e vicini al vissuto dei ragazzi, nonostante questa forma d'arte sia oggi più che mai lontana da ciò che i ragazzi possono quotidianamente vivere.

 tra aprile e inizio maggio

 In classe

 gratuito

 2 ore

 1 classe per incontro

RICCARDO III OVVERO LA BANALITÀ DEL MALE

Progetto intorno allo spettacolo **Riccardo III**

// Stagione di Prosa – Teatro Donizetti

*Gli incontri saranno tenuti da **Stefano Benedetti***

IL PROGETTO

Un viaggio alla **scoperta di William Shakespeare**, attraverso le parole e l'azione di uno dei suoi personaggi più iconici e controversi: Riccardo di Gloucester, demonio d'ironia tragica, capace di coinvolgere direttamente il pubblico fino a farne il proprio inconsapevole complice. **Forza e fragilità, ardore e sete di potere, malvagità e rimorso, sfolgorante ascesa e ineluttabile destino**: tutto questo è il Riccardo III, investitura e crollo di un tiranno d'innegabile carisma, ammaliante regista e interprete della storia con la 'S' maiuscola. Un'opera dal protagonista assoluto, ambizioso e sfrontato quanto basta per sgretolare ogni parete tra palco e platea con macabro umorismo, in una giostra spietata da cui ogni personaggio è destinato a cadere, tra pianti, risa e scroscianti applausi. Tra **letture sceniche e curiosi "dietro le quinte" del periodo elisabettiano**, l'incontro analizzerà il **testo** e la sua **messa in scena (anche cinematografica)**, ripercorrendo tematiche e caratteristiche tipiche della drammaturgia shakespeariana, con ampi riferimenti alla tradizione teatrale dell'epoca e alle opere più celebri del suo autore per eccellenza. È infatti soprattutto nel racconto romanzato di avvenimenti e personaggi storici che risulta chiaro ogni aspetto della **poetica del Bardo**, dallo smisurato affetto per l'imperfezione umana alla più feroce critica sociale. In un percorso pensato appositamente per le classi delle scuole superiori, gli studenti e le studentesse potranno scoprire **un teatro ancora capace di farsi "ricerca di verità storica intrisa di bellezza"**, ma abbastanza attuale da mostrare con impareggiabile efficacia la **seducente banalità del male**.

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO

INCONTRO INTRODUTTIVO

-  marzo (da concordare)
-  In classe
-  gratuito
-  2 ore
-  1 classe per incontro

USCITA IN UNA REALTÀ ESTERNA

-  marzo (da concordare)
-  luogo in prossimità della scuola
-  gratuito
-  da concordare
-  massimo 2 classi per uscita

SPETTACOLO E INCONTRO CON LA COMPAGNIA

-  26 marzo 2026 dalle 10.30 alle 13.00
-  Teatro Sociale
-  11€
-  80 minuti spettacolo + incontro con la compagnia
-  tutte le classi presenti allo spettacolo

INCONTRO FINALE A CLASSI UNITE

-  9 aprile 2026 ore 10.00
-  Teatro Donizetti
-  gratuito
-  3 ore
-  tutte le classi del progetto

ILVA FOOTBALL CLUB: CHI GIOCA LA PARTITA?

Progetto intorno allo spettacolo *Ilva Football Club*
// Stagione di Altri Percorsi – Teatro Sociale

Gli incontri saranno tenuti da Anna Marinoni.
Progetto in collaborazione con Legambiente.

IL PROGETTO

Nel 2022, un rapporto del Consiglio per i Diritti Umani dell'ONU include Taranto nelle "zone di sacrificio": luoghi sacrificabili - abitati da persone sacrificabili - in nome di interessi ritenuti più alti, quale il progresso economico e industriale, come quello che porta con sé la costruzione della più grande acciaieria d'Europa. Il rischio sarebbe pensare che quel sacrificio sia in ogni caso circoscritto a pochi luoghi, sfortunati certo, ma lontani. Più difficile, forse inquietante, è pensare che città come quella possono essere quanto mai vicine nel tempo e nello spazio, che anzi quelle non sono altro che città dove è drammaticamente evidente qualcosa che permea tutto il nostro mondo: la sempre più allarmante e sistemica mancanza di rispetto e protezione del diritto a vivere in un ambiente pulito, sano e sostenibile; l'assurdo ricatto troppo spesso posto fra lavoro e salute; la convinzione che oppone crescita economica e contrasto alla crisi climatica. *Ilva Football club* nasce come risposta di teatro civile all'inciviltà, nasce da un viaggio nella città di Taranto, dagli incontri con i suoi abitanti, da un omonimo libro dove una squadra di calcio di operai della fabbrica, nata fra le polveri del campetto del quartiere Tamburi, sogna la Coppa Italia. I minuti che scorrono sul campo da gioco si intrecciano a quelli che passano a volte veloci, altre interminabili, nelle vite che nascono e muoiono all'ombra della fabbrica.

Sulla scia del percorso avviato lo scorso anno intorno allo spettacolo

The Trials, si propone a studenti e studentesse una riflessione che a partire dal nucleo di *Ilva Football club* si sviluppi in diverse fasi di approfondimento e attivazione, per stimolare lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e uno spirito critico nei confronti dei temi sociali e ambientali trattati.

Nel **primo incontro in classe**, a partire da spunti offerti da documentazione audiovisiva, giornalistica e dalla drammaturgia dello spettacolo, si proporrà un percorso in preparazione alla visione di *Ilva Football club*, per provare a capire insieme qual è la partita in gioco: e se ad avere quel pallone fra i piedi fossimo noi?

L'esperienza proseguirà poi con un'**attività in collaborazione con una realtà del territorio impegnata nella tutela dell'ambiente**, dagli orti sociali, a enti che si occupano di economia circolare o di agricoltura sostenibile. Verranno proposti progetti il più possibile in prossimità dei singoli istituti per consentire agli studenti di conoscere, soprattutto grazie ad un'attività pratica, che cosa il territorio fa per fermare la crisi climatica e per rispettare l'ambiente e i diritti dei singoli.

La visione dello **spettacolo** sarà seguita da un **incontro con la compagnia**, per approfondire il processo di creazione dello spettacolo stesso e stimolare un confronto tra alunni e artisti.

Il progetto si chiuderà con un **incontro a classi unite** durante il quale i ragazzi, coadiuvati dai formatori e dalla direttrice artistica e stimolati dal dialogo con studenti di altre scuole, attiveranno insieme un momento di riflessione e di rielaborazione del percorso fatto.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

INFORMAZIONI

Chi intendesse ricevere maggiori informazioni può contattare:

Elisa Gambero, per informazioni generali, prenotazioni e pagamenti

Maria Teresa Galati, per dettagli e calendario incontri dei progetti de Il Cantiere del Teatro

ELISA GAMBERO

035 4160613

scuole@fondazioneteatrodonizetti.org

MARIA TERESA GALATI

035 4160608

galati@fondazioneteatrodonizetti.org

ISCRIZIONI

Per partecipare alle iniziative proposte è obbligatorio compilare il [modulo di prenotazione online](#) reperibile al seguente indirizzo:

IL CANTIERE DEL TEATRO

<https://forms.gle/DvijLUe8TPHR1ALj7>